Città di Paullo

Comune Aperto

anno XXVI numero 121 maggio 2012

INTERVISTA ALL'ASSESSORE MARIO SPOSINI

Il nuovo Piano di Zona

5

PIAZZOLA ECOLOGICA

Concluso il Centro comunale di raccolta differenziata

8

PAULLOCULTURA.IT

Nuovo portale dell'assessorato alla Cultura

10

Teem: il sindaco ci aggiorna

Paullo fa ricorso al Tar

Entro l'anno il responso

di **Valentina Asperti**

Come preannunciato nella conferenza stampa del 27 marzo, la città di Paullo ha presentato ricorso al Tar del Lazio contro la delibera del Cipe. «I pilastri su cui si basa il nostro ricorso – ha dichiarato il sindaco Mazzola nel corso di questa intervista, che ci ha rilasciato il 3 maggio – sono due. Il primo è il mancato rispetto dell'accordo di programma, che oltre alla Teem prevedeva anche l'investimento nel trasporto pubblico su ferro. Il secondo è l'impatto della futura Tangenziale sul nostro territorio comunale. Con le nostre osservazioni avevamo cercato di ridurre i danni sull'ambiente e sulla viabilità esistente: erano osservazioni di buon senso, non sono state accolte, ma forse nemmeno guardate. Dunque chiediamo al Tar che vengano rispettate».

Il ricorso è stato presentato per tempo?

«Sì, 27 giorni dopo l'iscrizione del progetto sulla Gazzetta Ufficiale. Volevamo la certezza di stare nei termini. Il decadimento scatta dopo 30 giorni oppure, se si considera un'altra corrente di pensiero, dopo 60 giorni. Altri sindaci hanno presentato ricorso dopo il trentesimo giorno, in modo da far vedere alla cittadinanza che si sono impegnati contro la Teem ma, allo stesso tempo, senza impensierire le istituzioni superiori perché il loro ricorso potrebbe non essere accettato. Noi invece vogliamo difendere le nostre posizioni ed il nostro territorio, dunque ci siamo prudentemente mossi per tempo».

L'Associazione dei sindaci per la mobilità sostenibile ha presentato un ricorso collettivo?

«No. Non abbiamo avuto dei rifiuti al ricorso di gruppo, ma neanche dei sì. Nel mentre il tempo passava e sarebbe stata una sconfitta se la maggioranza non fosse stata compatta, dunque la decisione finale è stata quella di presentare ricorsi singoli. È stata però effettuata una scelta prudente: ci siamo affidati a legali in contatto tra loro, dunque ci sono molti elementi simili tra i ricorsi presentati dai comuni».

segue a pagina 3

Le celebrazioni del 25 aprile a Paullo

PAGINA 4

La sedicesima edizione della Fiera di Primavera

Cià che girum nonostante il maltempo

Vento forte e pioggia intermittente hanno messo a dura prova la sedicesima edizione del Cià che girum, Fiera di Primavera, organizzata dall'assessorato al commercio del nostro Comune. Ci son volute infatti diverse ore perché il tempo concedesse qualche raggio di sole e permettesse così agli espositori commerciali, quelli più temerari, rimasti ad attendere un miglioramento del tempo, di esporre la loro merce. Così la festa vera è iniziata solo nelle prime ore del pomeriggio. L'edizione di quest'anno della fiera Cià che girum aveva raccolto diverse adesioni tra gli espositori: oltre ottanta erano gli stand commerciali previsti, una trentina le associazioni di volontariato, una sessantina gli artigiani, senza contare le scuole di ballo e di canto che si sarebbero dovute esibire e le mostre che aprivano i battenti proprio in questa occasione. Il maltempo ha invece ridimensionato di molto questi numeri. Gli artigiani, quasi dimezzati, hanno comunque esposto la propria merce, sotto i portici di piazza Berlinguer, gli stand commerciali hanno invaso via Milano, l'unica rimasta chiusa quasi completamente al traffico, giostre e attrazioni per i più piccoli hanno rallegrato numerose famiglie in piazza Pertini, mentre animali da cortile di diversi esemplari di volatili hanno preso possesso del giardino dietro la biblioteca. Grazie alla collaborazione con il gruppo provinciale delle Giacche Verdi quest'anno erano presenti le guardie volontarie a cavallo, messe a disposizione dei più piccoli per un breve giro in groppa a docili e pazienti esemplari di purosangue. Meno temerari sono stati invece i volontari delle associazioni.

segue a pagina 4

Le vostre lettere

Si raccomanda vivamente una maggiore brevità nei vostri interventi, per dare spazio a tutti. In caso diverso, ci vedremo costretti a non pubblicare le lettere.

"Buon lavoro, Ricki"

Sono una cittadina di Paullo che ama il suo paese ed è attenta e felice per tutto ciò che di bello si verifica ed in particolare quando la gente è contenta e si diverte ed è stanca di sentire solo notizie negative o cose che non funzionano del proprio paese!
Per questo motivo desidero esporre quanto poco tempo fa ho notato.
Tornando una sera tardi da Milano e dirigendomi verso la chiesa di San Tarcisio ho visto un movimento di persone avvolte come in una nuvola di luce.
Mi sono avvicinata incuriosita e ho notato una cosa che mi ha stupito e divertito: ragazzi e ragazze che davanti a delle vetrate semilluminate fumavano, ballavano seguendo la musica che usciva dal locale, parlavano, ridevano…
Mi chiedo: sono a Paullo? un'ora questa in cui vige il coprifuoco, dove i giovani e chi soffre d'insonnia deve allontanarsi dal proprio paese. Crescendo la mia curiosità, mi avvicino e vedo che proprio a Paullo è stato aperto un nuovo locale: l'**Innominato**. Lo definirei un locale che intrattiene allegramente chi ha voglia di vivere la notte senza allontanarsi dal paese e senza avere problemi di spostarsi con l'auto. È un posticino che rispecchia al top ciò che piace a chi, giovane e meno giovane, vuole dopo un giorno di lavoro o di studio divertirsi e comunicare. La persona che gestisce il locale e che offre col suo operato la sua esperienza, è una persona giovane che conosce perfettamente le esigenze dei giovani: si chiama Riccardo, "Ricki" per gli amici. Non senza fatica e con il braccio destro "Beppe" e staff professionale, è riuscito e sta cercando di offrire il meglio per il divertimento nella nostra cittadina, di solito un po' spenta, specie la sera. Io stessa ho incominciato a frequentare il locale e mi ha regalato momenti di spensieratezza, divertimento ed opportunità di nuove amicizie. Dalle ore 19 all'**Innominato** è possibile accedere ad un aperitivo con un ricco buffet abbastanza abbordabile per i prezzi contenuti, dove affluiscono non solo compagnie di giovani e meno giovani, ma anche intere famigliole con bimbi che vengono coccolati e saltellano sentendo la musica. Inoltre si festeggiano compleanni e sono state intraprese alcune iniziative, direi spettacolari e festaiole: Carnevale - Halloween con originali costumi, locale addobbato e con il finale di una bellissima torta a tema - serata latino-americana dedicata alla danza brasiliana con balletti in costume, scenografie balneari – festa della donna, molto fine e riservata. E che dire della serata meneghina con cena, canti e sketch: tutto nel nostro dialetto, spettacolo che ha avvicinato ed incuriosito molto i giovani che quasi non lo sentono più parlare. Insomma, mi sento con questo breve scritto di dover dire: "Grazie, Ricki" per il tuo generoso impegno, perché per un giovane mettere la sua energia a disposizione degli amici – ché tali diventano dopo un po' gli avventori – costituisce un impegno più che notevole. Grazie, per intrattenerci nel nostro paese senza dover "espatriare" per trascorrere qualche ora di spensieratezza.
Buon lavoro, Ricki! Davvero encomiabile!

Anna

"Angela: un cuore semplice"

Angela è stata una donna semplice. È proprio questa sua semplicità, qualche volta addirittura disarmante, la naturalezza con cui ogni giorno si prendeva cura della grande famiglia dell'Oratorio di Paullo, la spontaneità con cui era capace di affrontare i piccoli e grandi problemi della vita quotidiana, che la faranno continuare a vivere nella memoria di tutti noi. Con la determinazione di una vera mamma, sempre pronta a rassicurarti nei momenti di sconforto, a riprenderti negli attimi di "sbandamento", ma anche ad abbracciarti e accudirti per davvero nei giorni grigi, Angela, con la sua schiettezza, ogni giorno contribuiva a far vivere un luogo importante della nostra città. Per tante generazioni di giovani, a partire dai coetanei di suo figlio, per arrivare ai ragazzi di oggi Angela è stata una vera e propria presenza rassicurante, un'accompagnatrice, una custode e un'amica semplice e leale. Con il suo senso pratico e la sua grande forza di volontà sapeva sempre far fronte a tutto ciò che accadeva, quello che quotidianamente la vita le riservava e tutto ciò ogni giorno si affacciava nella vita dei ragazzi e delle famiglie che frequentavano abitualmente l'oratorio. E proprio con i suoi gesti semplici e spontanei e le sue azioni naturali e oneste, Angela ha segnato la storia di tanti di noi che con occhi diversi e sensibilità differenti la porteranno con sé, nei propri ricordi. La storia si costruisce anche grazie a questo, alle imprese piccole o grandi che siano, delle persone, ai gesti semplici e quotidiani di chi ha l'umiltà di mettersi a disposizione incondizionatamente degli altri.
Che cos'è in fondo l'uomo nella natura? Un nulla rispetto all'infinito, un tutto rispetto al nulla; un qualcosa di mezzo tra il niente e il tutto. Infinitamente lontano dall'abbracciare gli estremi, la fine delle cose e il loro principio gli sono invincibilmente nascosti in un impenetrabile segreto, ed egli è ugualmente incapace di vedere il nulla da cui è stato tratto e l'infinito dal quale è inghiottito. (B. Pascal)

"Ricordo della signorina Medaglia"

Quando si commemora una persona vicina, si cerca di evidenziarne tutti gli aspetti positivi e tutto ciò che di buono e di bello l'ha caratterizzata in vita.
Provo a ricordare una persona che tanto ha fatto per il nostro paese e molto ha dato a numerosi di noi, mi accorgo che tutto il suo vivere è stato improntato all'aiuto verso gli altri.
Mi riferisco alla signorina Antonia Medaglia che ci ha lasciati nel giorno di Pasqua. Il suo impegno sociale è stato straordinario, rivolgendo la sua attenzione soprattutto verso i più bisognosi, verso gli ammalati come crocerossina, nell'Unitalsi, come assistente presso gli ospedali, come fondatrice e primo presidente della Croce Bianca; per i poveri impegnandosi senza riserve nel gruppo "Africa Chiama"; per i giovani nell'assistenza allo studio e come insegnante paziente, attenta e preparata professionalmente; come promotrice e direttrice di una scuola professionale che tanto ha fatto per i nostri giovani; nell'amministrazione della cosa pubblica con l'incarico di consigliere comunale scrupolosa e diligente. Tutto ciò dimostra che il carattere distintivo di questa nostra benemerita concittadina è stato il suo comportamento altruistico, incondizionatamente e disinteressatamente generoso. Come sono certo del suo altruismo, perché l'ho vissuto personalmente, così ho la certezza che tante opere da lei compiute resteranno a noi sempre sconosciute. La signorina Medaglia infatti ha sempre agito con umiltà, facendo del bene con discrezione, senza clamore, con la necessaria cautela per non offendere mai la sensibilità delle persone da lei aiutate. E riprendendo un concetto espresso dall'articolo apparso sul quotidiano "Il Cittadino" del 14 aprile scorso, mi sento di ribadire che "Questo è stato il compendio della sua vita: la gioia di fare del bene".

Felice Perego

Ma è mai possibile...?
Il legale risponde

Problemi di condominio
Spese fatte dal singolo condomino

La Corte di Cassazione torna a pronunciarsi sui confini dell'applicabilità dell'art. 1134 cod. civ. e sul concetto di urgenza dei lavori eseguiti ai fini del rimborso delle spese sostenute dal singolo condomino. In base ad una recentissima sentenza, la VI Sezione afferma che deve essere considerata urgente la spesa, la cui erogazione non può venire rimandata senza danno o pericolo, secondo il criterio del buon padre di famiglia. Inoltre, la stessa chiarisce e ricorda che il connotato dell'urgenza deve essere valutato alla luce di rigorosissimi criteri e cioè:

- ai fini dell'applicabilità dell'art. 1134 c.c., va considerata urgente la spesa che deve essere eseguita senza ritardo;

- è urgente la spesa, la cui erogazione non può essere differita senza danno o pericolo, secondo il criterio del buon padre di famiglia;

- per aver diritto al rimborso della spesa affrontata per conservare la cosa comune, il condomino deve dimostrarne l'urgenza, ai sensi dell'art. 1134 cod. civ., ossia la necessità di eseguirla senza ritardo, e quindi senza poter avvertire tempestivamente l'amministratore o gli altri condomini.

L'accertamento dell'urgenza appartiene al giudice di merito, le cui valutazioni al riguardo non sono censurabili con il ricorso per cassazione, se adeguatamente motivate. Inoltre, la Corte di Cassazione rammenta che in presenza di un condominio non opera la disposizione dettata in tema di comunione in generale dell'art. 1110 cod. civ. - secondo cui il rimborso delle spese per la conservazione è subordinato solamente alla trascuratezza degli altri comproprietari - perché, mentre nella comunione i beni comuni costituiscono l'utilità finale del diritto dei partecipanti. Questi, se non vogliono chiedere lo scioglimento, possono decidere di provvedere personalmente alla loro conservazione. Nel condominio i beni succitati rappresentano utilità strumentali al godimento dei beni individuali, sicché la legge regolamenta con maggior rigore la possibilità che il singolo possa interferire nella loro amministrazione. Nel caso di specie un singolo condomino conveniva in giudizio avanti al Giudice di Pace gli altri quattro condomini dello stabile in cui viveva per chiederne la condanna al pagamento delle somme da questi rispettivamente dovute pro quota e quali condomini (esclusa la quota da lui stesso dovuta quale proprietario del lastrico solare), per l'esecuzione di opere sul lastrico solare fatte eseguire in via di urgenza dallo stesso attore, quale condomino, che aveva anche provveduto al relativo pagamento all'appaltatore. I convenuti si costituivano e contestavano la domanda sia sotto il profilo della mancanza del requisito dell'urgenza di provvedere all'esecuzione dei lavori, sia sotto il profilo della loro cattiva esecuzione. Il Giudice di Pace accoglieva la domanda attorea, ma i condomini condannati proponevano appello e il Giudice di appello, in riforma dell'appellata sentenza, rigettava la domanda poiché riteneva che al condomino che aveva iniziato la lite non fosse dovuto il richiesto rimborso in quanto le opere erano state eseguite in assenza di autorizzazione dell'organo condominiale competente, in quanto la spesa mancava del requisito dell'urgenza richiesto dall'art. 1134 c.c. A questo punto il condomino soccombente in appello proponeva ricorso per Cassazione ritenendo che il Giudice d'appello erroneamente non avesse applicato al caso di specie l'art. 1134 c.c., nella parte in cui attribuisce il diritto al rimborso al condomino che ha sostenuto spese urgenti per le cose comuni; il ricorrente, in sintesi, censura la decisione di appello perché, quanto alla valutazione di urgenza dei lavori, sarebbe giunta a conclusioni contrarie rispetto a quelle del consulente tecnico di ufficio nominato dal Giudice del primo grado e non avrebbe ritenuto urgenti lavori invece ritenuti tali dal CTU . La Corte di Cassazione ha rigettato però il ricorso, sostenendo come il Giudice di appello abbia correttamente applicato l'art. 1134 c.c. escludendo il diritto al rimborso della spesa in assenza del carattere di urgenza dei lavori, come appunto prevede l'art. 1134 cod. civ. Tanto più che nel caso in esame l'assemblea condominiale mai aveva opposto un diniego all'esecuzione dei lavori, né era in contestazione la necessità dei suddetti lavori, ma solo la loro urgenza che, per giustificarne l'esecuzione a prescindere dalle autorizzazioni dell'amministratore o dell'assemblea condominiale, doveva essere tale da non consentire neppure quella minima dilazione necessaria per consentire al condominio di deliberarli o per ottenere l'autorizzazione dell'amministratore.

Avv. **Gioacchino De Luca**

Lo Sportello Legale di prima consulenza gratuita del Comune di Paullo è aperto il lunedì dalle ore 16 alle ore 18.

IMU
Imposta Municipale Unica

IMU prima rata, scadenza di pagamento:
18 giugno 2012
Aliquota abitazione principale
e 1 pertinenza 4 per mille
€ 200,00 detrazione abitazione principale
€ 50,00 detrazione
per ogni figlio da 0 a 26 anni

Per tutti gli altri immobili 7,6 per mille

Rendita rivalutata del 5%
e moltiplicata per 160

Sul sito del Comune è disponibile
il programma per il calcolo IMU
e la stampa del modello F24

NEI PROSSIMI GIORNI SARÀ INVIATA, A TUTTE LE FAMIGLIE, UNA NOTA COMPLETA DELLE INDICAZIONI RELATIVE ALL'IMU

Comune Aperto

Bimestrale di informazione a cura
dell'Amministrazione Comunale di Paullo
Registrazione Tribunale di Lodi n° 185
del 10/2/1986
Direttore editoriale:
il Sindaco Claudio Mazzola
Direttore responsabile e caporedattore:
Stefano Rosa
Assessore alla Comunicazione:
Marta Battioni
Collaboratori:
Francesco Aquilino, Valentina Asperti,
Francesco Belsanti, Mauro Caruso,
Simona D'Angelo, Augusto Dal Lago,
Angelo Grioni, Giorgia Manfrìn, Andrea
Mazzucchetti, Umberto Quinteri,
Marina Scolieri, Savina Squarciotta,
Daniela Venturini
Grafica e pubblicità: Artel-Missaglia
telefono 0399240231
Stampa Editoria:
Grafica Colombo Valmadrera

Per la pubblicità

Per richiedere informazioni o spedire materiale pubblicitario via e-mail:
comuneaperto
@comune.paullo.mi.it
tel 0290631670
oppure
studioartel@gmail.com
tel 0399240231

segue dalla prima pagina **Teem: il ricorso di Paullo al Tar del Lazio**

Il sindaco ci aggiorna

Entro l'anno il responso

Entro quando il Tar si potrebbe pronunciare?
«Il Tar ha dei tempi nei quali esaminare i ricorsi, stimiamo che entro l'estate si avvii il procedimento, anche perché i ricorsi sono corposi e avranno bisogno di tempo per studiarli. Forse entro l'anno potremmo avere il responso».
Quando partiranno i lavori?
«Difficile dirlo, ci sono due posizioni politiche. Da una parte l'assessore regionale ai Trasporti, Cattaneo, che farebbe partire l'opera anche domani. Questo perché la Regione si è spesa molto per la Teem, il cui committente è Cal, ossia Regione e Ministero. Dall'altra parte troviamo l'atteggiamento più prudente della Provincia di Milano, che prima vorrebbe definire meglio la questione economica: vuole maggiori certezze sui finanziamenti da parte degli istituti di credito.

La Provincia ha un peso determinante, visto che controlla la società che realizzerà l'opera. Tutto ciò genera incertezza, non ci sono dichiarazioni pubbliche: conosceremo il cronoprogramma dell'opera a giochi fatti».
In conclusione all'intervista il nostro sindaco ha dichiarato di riconoscere «che ci sia la volontà degli enti superiori al comune di realizzare l'opera, anche se a volte si ha la sensazione - e forse qualcosa di più di una sensazione - che la società Tem sia più un ufficio di collocamento per politici, portaborse ed amici piuttosto che una società che realizza autostrade. È recente il rinnovo dei vertici della società con uomini segnalati da Pdl e Lega Nord.
Ad ogni modo, Paullo è stata da sempre contraria all'opera e si è opposta nelle sedi opportune. Bisogna inoltre riconoscere come vi sia anche una parte di cittadini favorevoli alla tangenziale, che però non va in piazza a manifestare e non compie blitz pro Teem.
Quindi, la nostra è sì una battaglia, ma democratica: non devo e non posso calpestare regole ed istituzioni, altrimenti metterei in discussione la democrazia stessa».

27 marzo, l'assemblea dell'associazione dei Comuni per la mobilità sostenibile

Teem: le strategie difensive dei sindaci

Contro la decisione del Cipe

di **Valentina Asperti**

I sindaci dell'Associazione dei comuni per la mobilità sostenibile si sono riuniti in assemblea lo scorso 27 marzo. Prima dell'incontro è stata indetta una conferenza stampa cui hanno partecipato i primi cittadini di Agrate, Melzo e Paullo di fronte a giornalisti, ad agricoltori ed associazioni per la tutela del territorio. L'oggetto è stato la tangenziale Est Esterna di Milano la cui realizzazione è stata approvata dal Cipe in agosto e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il 3 marzo. Esaurito l'iter burocratico l'avvio dei lavori può essere imminente. Nel frattempo, ad aprile, i comuni, le associazioni e i privati cittadini hanno potuto presentare ricorso al Tar del Lazio per cercare di far recepire le osservazioni al progetto che sono state respinte.
Nel corso dell'assemblea il sindaco Mazzola ha dichiarato di essere preoccupato da più di un aspetto critico. Innanzitutto per la scarsità dei fondi disponibili per la realizzazione dell'opera, infatti «120 milioni per avviare il cantiere non sono nulla per un'opera che dovrebbe costare, secondo le stime più ottimistiche, da 1,6 miliardi a 2 miliardi di euro, quota soggetta a lievitazioni come accade sempre per le infrastrutture». In secondo luogo persistono elementi di poca chiarezza nel percorso dell'approvazione del progetto: «a febbraio l'Amministratore delegato di Teem ci ha informati che il progetto definitivo sarebbe dovuto tornare al Cipe perché conteneva errori di trascrizione e dimenticanze grossolane, come l'assenza dello svincolo di Agrate che avrebbe dovuto collegare la nuova tangenziale alla Tangenziale Est esistente e all'autostrada A4. Ma questo passaggio non è avvenuto, dunque i problemi non sono risolti». Una superficialità ben riscontrabile anche nella fretta con la quale sono state analizzate le osservazioni presentate: respinte quasi tutte in un periodo di tempo irrisorio: «in una ventina di minuti non si riesce neanche ad aprire un progetto, figuriamoci valutarlo», ha commentato Mazzola.

Città di Paullo

Poca professionalità è nuovamente emersa anche dalle istituzioni superiori ai comuni: con la Regione che, secondo il sindaco, «aveva già istruito il Cipe, con un atto di arroganza senza pari» e la Provincia di Milano con l'assessore ai trasporti De Nicola che ha dichiarato, proprio qui a Paullo, come sia un errore pensare alla metropolitana. «Dimentichiamocela: è proprio De Nicola che si deve occupare dei prolungamenti delle linee metropolitane verso Paullo e Vimercate. È lui che deve lavorare per attuare quell'opera, è grave che vada in giro a dire così. Il tavolo di lavoro sulle metropolitane è stato convocato una sola volta. Non c'è la volontà politica di realizzarle, non è una mera questione di soldi», ha denunciato un arrabbiato ed esasperato Mazzola. Infatti l'accordo di programma siglato nel 2007, che prevedeva la realizzazione non solo della Teem ma anche di opere per la mobilità pubblica e sostenibile, è da tempo carta straccia. La stessa Associazione di comuni per la mobilità sostenibile si è sfaldata nel corso degli anni, perdendo via via il proprio peso politico dovuto al numero di cittadini rappresentati: «si è un po' sgretolata grazie all'abilità o furbizia di Cattaneo, l'assessore regionale ai trasporti, che ha scelto di convocare un comune alla volta per trattare singolarmente. La Teem è lunga una trentina di chilometri ma le opere complementari sono 34: delle piccole tangenti comunali, come le ho sempre definite.
La tattica è riuscita ad indebolirci, ma mi auguro ci sia un'attività politica e giudiziaria dell'associazione oltre ai ricorsi dei singoli comuni. Sarà difficile fermare l'opera, ma vogliamo provarci anche in questa fase». Il nostro sindaco ha promesso di prestare particolare attenzione all'impatto dei cantieri sul territorio: «una volta partiti i lavori si rimane per tempi lunghi con il territorio devastato e compromesso. Bisogna far sì che le opere si realizzino e che non restino lettera morta», sacrificando il territorio per una serie di cantieri che potrebbero restare aperti per anni senza giungere ad una conclusione.

Festambiente, una giornata intera per chi ha a cuore la natura

Si aprirà alle 9.30 del 26 maggio, presso il Parco Muzza la Festambiente, la giornata organizzata da assessorato all'ambiente e assessorato ai giovani, interamente dedicata alle tematiche ambientali e del risparmio energico. Per quell'ora è infatti fissato l'appuntamento con tutti i volontari che intendono impegnarsi nella pulizia organizzata dai due assessorati, in alcune delle zone già individuate in territorio paullese. A mobilitarsi saranno gran parte delle associazioni di volontariato della nostra città, insieme ai bambini delle scuole elementari e medie, debitamente guidati dalla Protezione Civile e dai componenti della commissione giovani e ambiente. Durante l'intera mattinata si provvederà quindi alla pulizia straordinaria di cinque zone del territorio comunale: la frazione di Conterico, la zona di Cossaghetto, i dintorni della Number One, la zona della Casa dell'acqua e infine le vicinanze di via Mazzarello e la passeggiata lungo il canale Muzza. Nella tarda mattinata presso la sede della Protezione Civile, sempre presso il parco Muzza, si svolgerà l'incontro organizzato dall'assessorato all'ambiente, insieme alle istituzioni e ad esperti delle tematiche ambientali sul "Patto dei sindaci", sottoscritto già qualche anno fa anche dal nostro comune. Nel pomeriggio invece tutte le associazioni di volontariato che hanno collaborato all'organizzazione della giornata si adopereranno in diverse attività per grandi e piccini. La scelta sarà molto ampia e variegata. Si potrò dilettarsi in lezioni di pittura, sulla suggestiva cornice del canale Muzza, oppure imparare a costruire oggetti utili e di decoro recuperando vecchie bottiglie di plastica, carta o altri materiali. Sarà possibile visitare la centrale idroelettrica presente oppure pedalare lungo la passeggiata del parco e visitare Cascina Villambrera oppure assistere alle esibizioni di canto e ballo di giovani artisti in erba. A sostenere l'intera giornata con sponsorizzazioni e un'attiva collaborazione ci sarà l'azienda Astem, che nell'arco dell'intera giornata allestirà un banchetto informativo, relativo alla raccolta rifiuti e al potenziale riciclo.

Insieme alle due commissioni comunali, giovani e ambiente, ad allestire un proprio spazio presso il parco saranno La Bottega dei genitori, Croce Bianca, Fidas, Caffè Doppio, Paullo fo Kenia, Paullo che Pedala, Università del tempo libero e la sezione milanese della Federazione Italiana Pesca Sportiva. "Vorremmo che "Festambiente" diventasse un appuntamento fisso per i nostri cittadini- spiega Alberto Pacchioni, assessore all'ambiente- non semplicemente una festa, ma soprattutto un momento di condivisione delle politiche ambientali e di risparmio energetico che il nostro comune sta già portando avanti. Per questa ragione abbiamo deciso di coinvolgere le associazioni, che ringraziamo sin da ora per l'impegno che ci hanno garantito da subito". L'importante giornata di mobilitazione "ambientale" si chiuderà con il momento di ristoro, a base di salamelle e specialità grigliate, curato e preparato dai volontari della Croce Bianca paullese e con lo spettacolo comico *Che bio ce la mandi buona*, scritto e interpretato da Diego Parassole, noto comico di Zelig. E per finire, prima del meritato riposo per tutti i volontari e cittadini che avranno collaborato alla buona riuscita dell'intera giornata, ci sarà il suggestivo spettacolo pirotecnico, quest'anno accompagnato da piacevoli e accattivanti melodie musicali.
"Grazie all'aiuto e alla preziosa collaborazione di tutti- afferma Marta Battioni- assessore alle politiche giovanili- siamo certi della buona riuscita di questa giornata, che dovrò diventare una scadenza annuale, vista la sua importanza aggregativa e il suo valore educativo.
Il rispetto dell'ambiente si impara infatti attraverso la condivisione e l'educazione verso quelle pratiche importanti la valorizzazione della natura e delle sue risorse".

FESTAMBIENTE
Sabato
26 maggio
Spettacolo di fuochi artificiali
Parco Muzza
ore 22

Per non dimenticare

Le celebrazioni del 25 aprile a Paullo

Il ricordo del sacrificio dei partigiani occasione per riflettere sulla crisi di oggi

di Daniela Venturini

Anche quest'anno Paullo ricorda la giornata della liberazione dell'Italia dal regime nazifascista.
Le celebrazioni si sono svolte in mattinata presso il parco S. Tarcisio. Il corteo, accompagnato dalla banda locale, ha sfilato, subito dopo la funzione celebrata nell'adiacente parrocchia, verso il monumento ai caduti, dove sono state deposte le corone. Un nutrito gruppo di partecipanti ha assistito alla celebrazione, durante la quale sono intervenuti il generale Dal Lago, il sig. Cordani, presidente dell'ANPI di Paullo, e il sindaco Claudio Mazzola. Il ricordo del sacrificio dei partigiani, uomini e donne, giovani e adulti, che nella primavera del 1945 hanno reso possibile per l'Italia il sogno della libertà, diventa oggi spunto di riflessione sulla crisi globale che stiamo vivendo e che interessa tutta la società. La nascita della democrazia, il periodo post bellico con la ricostruzione e il boom economico, hanno reso il nostro paese una terra in cui ai propri cittadini era data la possibilità concreta di una nuova prospettiva di vita, di una crescita sociale, economica e intellettuale.
Oggi lo scenario purtroppo è cambiato in modo repentino e radicale. L'Italia e l'Europa, così come il resto del mondo occidentalizzato, stanno attraversando ormai da diversi anni uno scenario di crisi che mette in discussione e rende oggi difficile garantire alla generazione presente e a quelle future prospettive ottimistiche.

La crisi della finanza, dei mercati, i rischi di recessione dei paesi si sono tradotti in drastiche misure orientate ai tagli sulle spese e a singhiozzanti tentativi di rilancio dell'economia e dei consumi. Il tema del lavoro è stato argomento caldo in questi primi mesi del 2012.
Le proposte di riforma dell'articolo 18 e la riforma delle pensioni esasperano lo scenario già incerto che si delinea nel nostro paese. I giovani laureati, ma anche le persone dotate di una certa professionalità e ormai introdotte nel mercato del lavoro, si ritrovano con le spalle scoperte di fronte al clima di totale instabilità che, a dispetto delle riforme e delle politiche virtuose del governo, non rende i cittadini fiduciosi della ripresa. Il 25 aprile ha voluto essere una giornata in cui il ricordo di un momento cruciale del passato del nostro paese possa diventare monito e guida per la costruzione del nostro futuro. L'Italia è diventata una nazione libera, democratica, industrializzata, civile grazie al sacrificio dei propri cittadini ai quali ogni governo, in qualsiasi momento storico, ha il dovere di riconoscere in primis il diritto a una vita dignitosa e a un futuro possibile.

segue dalla prima - La sedicesima edizione della Fiera di Primavera

Cià che girum nonostante il maltempo

A restare "in piazza", nonostante il mal tempo, solo Croce Bianca, Protezione Civile, la Bottega dei Genitori e i volontari della neonata "Noi e Paolo". Nel pomeriggio, grazie all'ormai inaspettato sole, tante famiglie e numerosi curiosi hanno comunque invaso la nostra città e si sono potuti godere alcuni sprazzi di una giornata di fiera vera. In piazza della Libertà si sono comunque svolte diverse esibizioni di ballo hip-pop e tante persone hanno visitato l'ormai tradizionale mostra di immagini della storia di Paullo, ampliata con qualche nuova foto delle colonie estive degli anni '40 e '50 e con immagini della storia dello sport paullese. Grande successo di pubblico per l'esposizione del Circolo Fotografico Paullese: oltre quattrocento i visitatori arrivati per votare anche quest'anno l'immagine più suggestiva. Nella mattinata, durante il tradizionale momento di saluti istituzionali, il sindaco Claudio Mazzola e l'assessore al commercio Marta Battioni hanno consegnato un riconoscimento ai presidenti che si sono succeduti negli anni alla dirigenza del "Circolo Ricreativo Paullese" e ai volontari che fino a pochi mesi fa hanno collaborato nelle gestione del bar e del parco San Tarcisio. Sempre durante la mattinata il gruppo di ragazzi di "Caffè doppio" ha invece inaugurato la mostra "Immagini e suoni dell'infinitamente piccolo", ideata e curata da Stefano Foglio, un giovane ingegnere del Politecnico di Milano. Sempre a causa del maltempo non è stato possibile concludere la giornata di festa con i tradizionali fuochi d'artificio lungo la Muzza, che sono stati rinviati alla serata di sabato 26 maggio (ore 22) in occasione della Festambiente.

Cià che girum

Giusto riconoscimento al Circolo Ricreativo Paullese

Lascia, dopo vent'anni, la gestione del bar e del parco San Tarcisio alla Cooperativa "il Carro"

Domenica 13 maggio, nella sede municipale, l'Amministrazione Comunale ha conferito un riconoscimento al Circolo Ricreativo Paullese, quale espressione di riconoscenza per il lungo e qualificato impegno nella gestione del bar e del parco San Tarcisio.
Con serietà e dedizione il Circolo ha curato la manutenzione del Parco e condotto il bar per 20 lunghi anni, a partire dal 1992, passando a gennaio le consegne alla Cooperativa sociale "Il Carro".
Gianpietro Gellera, attuale presidente del Circolo Ricreativo, ha avuto parole di elogio per l'Amministrazione Comunale e per quanti si sono adoperati generosamente in questi anni nel creare un centro di aggregazione per la cittadinanza.
"I motivi che ci hanno spinto a lasciare l'attività commerciale del circolo Ricreativo Paullese sono diversi, ma soprattutto possiamo dire per i raggiunti limiti d'età dei componenti dell'associazione, che non permettono più di affrontare quotidianamente certe mansioni di notevole impegno fisico.
Purtroppo non abbiamo avuto un ricambio con forze giovani, tuttavia e grazie all'interessamento dell'Amministrazione Comunale - che non finiremo mai di ringraziare per la sempre sollecita e costante vicinanza al nostro lavoro - assieme abbiamo individuato nella Cooperativa Sociale Il Carro quella continuità di impegno civico ed umano che è sempre stato il nostro ideale. Il Circolo Ricreativo Paullese non finisce certamente qui, il riconoscimento che abbiamo ricevuto servirà per trovare nuovi stimoli e nuove iniziative al prosieguo del nostro impegno o di chi ci sostituirà nel nuovo consiglio".

SR

Un'opportunità per il Carro

• L'opportunità offerta alla Cooperativa "IL CARRO" di subentrare al "Circolo Ricreativo Paullese" che ha lasciato dopo oltre vent'anni di attività, ha suscitato in noi anzitutto un senso di gratitudine per la stima dimostrataci, uno stimolo a riprendere un'attività che aveva avuto un esito negativo nell'esperienza del bar di Tribiano ed una sfida nell'intraprendere altre vie finalizzate all'inserimento di nuove persone, soprattutto giovani, nel mondo del lavoro. Il Circolo, che ha avuto il pregio di rendere vivace questo bel parco di Paullo, ha facilitato enormemente il nostro inserimento. A quattro mesi dall'inizio di questa attività, il nostro giudizio su questo passo effettuato con una certa apprensione è senz'altro positivo. La proposta del sindaco, manifestata in una splendida giornata invernale davanti alla sede della Provincia, ci aveva lasciati sorpresi e contenti perché, proprio in quei giorni, era tornato a lavorare con noi Francesco dopo l'esperienza in un bar di San Donato e, oggettivamente, eravamo in difficoltà a trovare un'attività adatta a lui. Sono state assunte due persone e vi lavorano, in alcuni giorni della settimana, altri ragazzi, tutti alle dipendenze di Raffaella, che guida, in modo gentile ma deciso ed efficace, questo luogo di socialità. Sono iniziati nuovi rapporti con varie associazioni, pensiamo di organizzare direttamente alcuni eventi e ci proponiamo, a breve, di collocare all'esterno un gazebo che possa accogliere anche clientela femminile: mamme e nonne con bambini.
In questi giorni molti cittadini paullesi hanno visto, all'interno del parco, alcuni ragazzi e ragazze della cooperativa che, in rigorosa tuta bianca e guanti, riverniciavano i cancelli e le gradinate: uno spettacolo commovente vedere lo sguardo sorpreso degli avventori del bar e la gioia di questi ragazzi.

Andrea Villa
Presidente della Cooperativa sociale "Il Carro"

Assessorato Servizi sociali e Sanità

Piano di Zona: tempo di crisi per i servizi

Intervista all'assessore Mario Sposini

PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO		ANNO 2012	DA BILANCI COMUNALI	DA FONDO NAZ. POLITICHE SOC.	DA PROVINCIA MILANO	RESIDUI E ALTRI
Area Minori	Servizio minori e famiglia	222.047,84	222.047,84			
	Servizio di educativa territoriale rivolto all'utenza del Servizio Minori e Famiglia	154.602,00	4.952,16	71.396,00		78.253,84
	Servizio di Mediazione Culturale in ambito scolastico	40.000,00		40.000,00		
	Servizio di assistenza educativa agli alunni disabili sensoriali	88.300,00			88.300,00	
	Centro Adozioni e Affidi Spazio neutro per incontri protetti tra genitori e figli	41.734,56	41.734,56			
	Sede Spazio Neutro	7.133,00				7.133,00
Area Inclusione Sociale	Sportello di consulenza per cittadini immigrati (pratiche per il permesso di soggiorno,ricongiungimento familiare,ecc.)	15.000,00				15.000,00
	Servizio di orientamento accompagnamento al lavoro per persone fragili	15.000,00				15.000,00
	Progetti di risocializzazione e riabilitazione per persone in carico al Centro Psicosociale distrettuale	7.000,00		7.000,00		
Area Disabili	Progetti educativi per la formazione e l'autonomia di ragazzi e giovani	18.000,00				18.000,00
	Servizio di orientamento e accompagnamento al lavoro per persone disabili	15.000,00				15.000,00
Azioni di Sistema	Ufficio di Piano - consulenze	19.584,00				19.584,00
	politiche attive per il lavoro	8.000,00				8.000,00
	Spese gestionali	50.000,00				50.000,00
	Trasferimenti ai comuni	11.500,00			30.000,00	11.500,00
	CASSA	61.864,48				61.864,48
TOTALE		804.765,88	268.734,56	118.396,00	118.300,00	299.335,32

Il 14 maggio scorso il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Piano di Zona per il triennio 2012/2014, la convenzione intercomunale per la gestione associata dei servizi socioassistenziali ed educativi dei comuni di Paullo, Mediglia, Pantigliate, Peschiera Borromeo e Tribiano. I cinque comuni costituiscono il Distretto 1 dell'ASL Mi2.

All'assessore ai servizi sociali e sanità della nostra cittadina, Mario Sposini, abbiamo rivolto alcune domande sugli interventi programmati che devono seguire le linee guida stabilite dalla Regione.

Assessore, che cosa caratterizza questo nuovo Piano di Zona?

Rispetto al triennio precedente, sostanzialmente una forte riduzione delle risorse finanziarie a fronte di un aumento dei bisogni determinato sia dal quadro economico generale che da dati strutturali locali che vedono, ad esempio, un aumento della popolazione anziana.

Dunque, una situazione finanziaria difficile…

Molto difficile! In modo particolare, le risorse fortemente diminuite sono quelle statali, regionali e provinciali. Se prendiamo il Fondo Nazionale delle Politiche Sociali, tra il 2009 e il 2010, ha subìto un taglio del 53%. Un ulteriore e drammatico taglio, di oltre il 60%, l'ha subìto tra il 2010 e il 2012. In pratica, rispetto a 3 anni fa, lo Stato e la Regione hanno ridotto il finanziamento al Piano di Zona di oltre cinque volte passando da 1 milione e 250mila euro ai circa 237mila di oggi.

Un contraccolpo che avete in qualche modo assorbito?

No, non è stato possibile! A fronte di questa drammatica riduzione statale e regionale, l'unico sforzo possibile per i 5 comuni associati è stato di mantenere costante l'entità del proprio finanziamento. Uno sforzo non da poco, anzi, un sacrificio molto rilevante se si considera che anche i comuni hanno subìto tagli enormi ai propri trasferimenti dallo Stato. Solamente tre anni fa il finanziamento dei comuni al Piano di Zona pesava per circa 1 quinto di quello degli Enti superiori, oggi invece lo sorpassa di un bel po'!

In questo quadro di crisi è stato possibile programmare?

Sotto il profilo finanziario la situazione è così difficile – e precaria - che la programmazione dei servizi è stata limitata al solo 2012. Purtroppo non si riesce a prevedere quanto si potrà disporre nel 2013 e nel 2014.

In cifre, questo che cosa vuol dire?

Se nella programmazione del 2009, il bilancio annuale si aggirava su 1milione e 600mila euro, oggi il bilancio complessivo per i 5 comuni è di circa la metà (804mila euro). Questa cifra è stata raggiunta raschiando il fondo del barile, cioè, facendo ricorso a tutti i residui degli esercizi precedenti, che pesano per oltre 1 terzo del totale.

Quindi, l'anno prossimo, non avendo più questa disponibilità dei residui di gestione, andremo incontro a problemi ancora più pesanti e se qualcosa non cambierà, il bilancio potrebbe ridursi a meno di 500 mila euro creando forti incertezze per il futuro.

Un quadro sconfortante…

Certamente; nel frattempo aumenta la popolazione anziana! Una grande risorsa sociale, sia ben chiaro, che però in momenti di crisi, coi propri bisogni e coi problemi che ne conseguono, accresce le difficoltà. E non è certo la sola preoccupazione: il quadro economico generale in peggioramento vede aumentare il numero di famiglie che hanno gravi disagi sociali. La perdita del lavoro, le separazioni sono assilli purtroppo ben conosciuti. Moltissime famiglie, in Italia, sono in seria difficoltà.

Quali servizi si riuscirà a garantire?

Lo sforzo messo in campo per il 2012 è quello di mantenere attivi tutti i servizi finora offerti, resi operanti però in forma ridotta, oppure indirizzandoci verso nuovi approcci gestionali o perfino chiedendo un contributo economico ai destinatari dei servizi.

Tra i servizi più importanti del Distretto sociale paullese è da segnalare il progetto "CSIOL", il servizio per l'accompagnamento al lavoro di persone in difficoltà e il "PFA", il progetto formazione all'autonomia destinato alle persone disabili, al fine di migliorarne le condizioni per il loro inserimento sociale.

Inoltre, facendo un grande sforzo economico, abbiamo mantenuto inalterati gli interventi per l'area minori. Al di là degli impegni che derivano dagli obblighi di legge, è doveroso insistere in quest'ambito nella consapevolezza che i più giovani sono la parte maggiormente vulnerabile della società: una questione etica irrinunciabile.

Purtroppo abbiamo dovuto ridimensionare i finanziamenti ai progetti legati all'inserimento sociale dei ragazzi stranieri, confidando nella capacità della scuola di fronteggiare i bisogni attingendo dall'esperienza più che decennale maturata e sviluppata in stretta collaborazione con noi. Una collaborazione che continuerà in ogni forma possibile perché dobbiamo mantenere alta l'attenzione su questo aspetto, sia per una questione etica e morale che per un bisogno di prevenzione e di protezione da possibili devianze.

A proposito di cittadini stranieri, qual è la situazione nel Distretto?

Riguardo alla popolazione straniera, il dato numerico è tendente alla stabilizzazione. Ad oggi gli immigrati presenti nel Distretto sono il 6,64% della popolazione totale, con un modesto aumento dello 0,5% rispetto a tre anni fa, incremento determinato soprattutto dai ricongiungimenti famigliari. Le comparazioni risultano però difficili a causa del consistente numero dei cosiddetti clandestini e dei profughi non riconosciuti come tali. Oltretutto, andrebbe approfondita anche la questione degli esiliati nordafricani, che tuttavia hanno una scarsa incidenza rispetto al numero complessivo degli immigrati.

In conclusione, un Piano di Zona in chiara sofferenza. E il Comune di Paullo?

Sono i singoli comuni che oggi stanno sostanzialmente sostenendo il Piano di Zona e le sue irrinunciabili finalità. Mantenere i servizi e l'assistenza sociale necessari non è "solamente" una questione etica, è anche mantenimento di un dignitoso ordine sociale, è prevenzione rispetto a possibili devianze che impatterebbero negativamente sulla vita di tutti. Paullo investe sul Piano di Zona poco più di un decimo del totale investito sul capitolo delle politiche sociali e continuerà a farlo anche per difendere la qualità della vita dei suoi cittadini e per il vantaggio di tutti.

Infine, un aspetto del Piano a cui tengo particolarmente è l'inserimento nella programmazione complessiva di un progetto che si chiama **"Gli anziani per gli anziani"**. Accogliendo le linee guida della Regione Lombardia, l'intervento da noi ideato e proposto è teso a favorire lo sviluppo di condizioni culturali capaci di suffragare l'immagine dell'anziano come risorsa da reinvestire e non come peso della società. Metteremo in campo iniziative per favorire la partecipazione sociale e le attività culturali della Terza Età nel suo complesso, incentivando il volontariato. In una parola, promuovendo una cultura della vita attiva dell'anziano.

Il centro per le vaccinazioni del Distretto Sanitario di Paullo

Il centro vaccinale non si tocca

Un servizio utile che bisogna salvaguardare

Una direttiva regionale obbligherebbe le Asl a ridurre il numero dei centri per le vaccinazioni all'interno dei Distretti Sanitari, per contenerne i costi. Il Distretto di Paullo si trova al penultimo posto nella graduatoria relativa alle dimensioni del centro vaccinale. Per questo motivo la direzione dell'Asl ne ha disposto il trasferimento a Peschiera Borromeo. A questa decisione la reazione dell'Amministrazione Comunale è stata energica, una contrarietà certo non dettata da motivi campanilistici ma, soprattutto, determinata da ragioni funzionali e storiche. La logica "dimensionale" della direttiva regionale riguarda maggiormente le realtà urbane, la loro alta densità abitativa e la loro organizzazione generale. In contesti territoriali ampi e a bassa densità abitativa, come quello in cui opera il nostro Distretto, i criteri riorganizzativi dovrebbero essere differenti e improntati innanzitutto al buon senso. Come è noto, l'utenza vaccinale è costituita principalmente da bambini e per una giovane madre spostarsi coi propri figli a Peschiera Borromeo significa un notevole sacrificio, soprattutto se si debba farlo servendosi di mezzi pubblici la cui fermata è a circa un chilometro dal centro vaccinale (quelle disponibili a Peschiera sono due: una sulla "nuova" paullese e una sulla "vecchia" paullese, entrambi alla stessa distanza dal centro vaccinale). È quindi immaginabile il

disagio prodotto da questa inopportuna dislocazione del centro a Peschiera. Il dissenso espresso dall'amministrazione paullese è stato finora ascoltato e accolto dalla direzione dell'Asl che, al momento, ha deciso di mantenere aperto il centro vaccinale anche a Paullo, rimandando a una valutazione successiva e congiunta il futuro del centro. Per i dati in suo possesso e l'analisi operata, l'Amministrazione Comunale è per confermare la situazione del servizio così com'è: 2 giorni alla settimana, il mercoledì e, per quando ve n'è la necessità, anche di venerdì. Attualmente, però, al centro vaccinale cittadino vengono indirizzati solo i bambini di Paullo, in contrasto con quanto stabilito con il direttore del dipartimento di prevenzione medica. Sul centro di Paullo dovrebbero infatti convergere anche le utenze di Tribiano, di Mombretto e di Pantigliate (queste ultime in base alla preferenza espressa rispetto alle due possibili località).
"Finora con la direzione sanitaria dell'Asl c'è stata una positiva collaborazione – ha dichiarato l'assessore alla sanità di Paullo, Mario Sposini – della quale non possiamo lamentarci. È chiaro però che se l'atteggiamento dell'Asl riguardo al Centro per le vaccinazioni non dovesse mutare, ciò potrebbe produrre una nostra netta posizione di critica e sfociare in una forma di aperto disaccordo.
L'Amministrazione Comunale non ha intenzione di retrocedere rispetto a una questione che è facilmente risolvibile facendo "semplicemente" spostare il personale sanitario senza aggravio di costi per l'ASL. Piuttosto è necessario stabilire i criteri per come deve essere salvaguardato un servizio sul territorio e non certo smantellarlo".

Le attività ambulatoriali

Le attività ambulatoriali del Distretto Sanitario cittadino rivestono una certa importanza nel bacino territoriale di riferimento e necessitano di un costante controllo per appurarne l'efficacia e l'utilità per la popolazione.
Attualmente il poliambulatorio vede 11 ripartizioni specialistiche con esperti medici impegnati settimanalmente nella sede di Largo Mazzini. Cardiologia, chirurgia, dermatologia, ginecologia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, urologia sono oggi le unità mediche operanti nel Distretto. Da qualche mese è invece stato sospeso l'ambulatorio di allergologia a causa delle dimissioni della dottoressa di riferimento. L'Azienda ospedaliera sta provvedendo a sostituire il personale medico attraverso un concorso pubblico. Dall'esito della selezione potrebbe essere riconfermato, a Paullo, uno specialista allergologo, oppure cambiata radicalmente la destinazione dell'ambulatorio con un'altra specialità.Grazie al costante confronto e collaborazione tra l'Amministrazione Comune e l'Asl sono state apportate alcune migliorie nella prestazione dei singoli servizi. Non ultimo l'anticipo alle 7.30 del mattino dei prelievi del sangue, ottenuto per agevolare soprattutto i lavoratori.

Auguri per i 100 anni!

Ha compiuto un paio di mesi fa 100 anni Albina Franciosi. La lunga storia della sua vita è stata accompagnata dai grandi avvenimenti che hanno scandito la storia recente del nostro Paese, ma anche da quelle piccole storie, quelle fatte di uomini e di donne che ogni giorno affrontano la vita. Albina è nata il 27 marzo del 1912, anno in cui il Titanic compì il suo unico e delirante viaggio, l'anno delle prime grandi proteste sindacali in Italia, anni in cui governava il re Vittorio Emanuele III, l'anno dei feroci scontri interni al Partito Socialista tra Bissolati e Mussolini. Albina è nata a Paullo, dove la sua famiglia, ancora oggi, viene ricordata. Sua mamma, Marietta Ravizza, da tutti conosciuta come Nonna Marietta e il papà Pietro Franciosi, da tutti soprannominato *Péder di lügànegh*, sono addirittura rimasti nella storia della nostra città grazie ad una ironica e popolare canzone conosciuta da tutti i paullesi.Albina sin da piccola segue con curiosità e attenzione tutto ciò che la circonda, la vita di casa sua e la vita del suo paese, Paullo. E sin da piccola fa compagnia alla mamma Marietta, attivista politica iscritta al Partito Comunista sin dal 1921, durante i suoi incontri quotidiani con le compagne per la lettura de L'Unità. Proprio come usava in quegli anni anche Albina, ormai ragazza, comincia a lavorare in campagna, anche come mondina. Ma presto, grazie allo sviluppo industriale della grande città, Milano, Albina viene assunta alla Richard Ginori e comincia la sua vita da pendolare. All'epoca fare le pendolari significava ogni mattina partire da Paullo, in sella alla propria bicicletta, ed arrivare in fabbrica per la giornata di lavoro. Una vita semplice e riservata quella di Albina, una vita fatta di piccole cose e di quella quotidianità popolare che ancora oggi la accompagnano nei suoi ricordi. E nonostante i suoi 100 anni Albina ancora oggi conserva quella stessa vivacità e curiosità che aveva da bambina.

Città di Paullo

Università del Tempo Libero

Anno Accademico 2012-2013

Anche per il prossimo Anno Accademico, l'Università del Tempo Libero di Paullo propone un calendario ricco di eventi culturali, artistici e scientifici. L'UTL si presenta come luogo ideale per la diffusione della cultura e della conoscenza, attraverso le competenze di professionisti, attraverso l'uso di linguaggi e forme espressive chiare e comprensibili, in un clima di grande socializzazione e di scambio di idee.

Che cosa propone l'Università del Tempo Libero

Per l'Anno Accademico 2012-2013 saranno presentate **NUOVE TEMATICHE** per venire incontro alle esigenze di tutti i cittadini, senza rinunciare alle già apprezzate **LEZIONI** di **FILOSOFIA, LETTERATURA, ASTRONOMIA** e **MUSICA** proposte durante gli scorsi anni accademici.
Le **LEZIONI.** I temi trattati spaziano dagli ambiti **LETTERARI** e **STORICO-ARTISTICI,** alle discipline dello **SPETTACOLO,** alle **SCIENZE SOCIALI,** alle materie **AMBIENTALI** e **SCIENTIFICHE.**
I relatori sono esperti di alto livello, molti dei quali già conosciuti negli scorsi anni.
VISITE GUIDATE. Ponte fondamentale tra la nostra città e il territorio circostante e occasione di conoscenza del suo ricco patrimonio artistico-culturale. Per meglio apprezzarle, le visite saranno precedute da seminari di approfondimento.
LABORATORI. Mezzi privilegiati per approcciarsi alla materia di studio, con metodi efficaci e concreti.

Informazioni e iscrizioni

Le **iscrizioni** sono aperte da **sabato 8 settembre 2012** presso:
la **Casa dell'Acqua** in via Buonarroti 6, negli orari di segreteria oltre che nei giorni e negli orari in cui sono previste le lezioni.
la **Biblioteca comunale di Paullo**, piazza della Libertà 3 nei consueti orari di apertura al pubblico.
Per partecipare alle attività dell'UTL è necessario sottoscrivere una Tessera di iscrizione di € **25,00** valida per la partecipazione a tutte le lezioni dell'Università e per l'iscrizione ai laboratori.
Per i laboratori è prevista una quota di partecipazione che varia a seconda dell'attività proposta.

Per l'adesione ai laboratori e alle visite guidate, e il relativo pagamento delle quote di partecipazione, rivolgersi esclusivamente alla Segreteria dell'Università.

Casa dell'Acqua – Orario di Segreteria
sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.30
Tel. 02-90632554
Info.utl@comune.paullo.mi.it
∞∞∞
Biblioteca Comunale
Tel. 02-90630032
paullo@bibliomilanoest.it
www.bibliomilanoest.it

Orario delle lezioni
- martedì dalle ore 21.00 alle ore 23.00
- giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00

INAUGURAZIONE del nuovo Anno Accademico sabato 15 settembre 2012

1° quadrimestre: ottobre 2012 - gennaio 2013

2° quadrimestre: febbraio 2013 - maggio 2013

A partire dal mese di luglio 2012 consulta il programma completo dell'UTL sul nuovo portale della Cultura www.paullocultura.it

Le difficoltà obiettive di una situazione generale

Conto Consuntivo 2011 con avanzo contenuto

Rispettati gli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione

Il 24 aprile scorso il Consiglio Comunale ha approvato il Conto Consuntivo comunale 2011, ovvero le risultanze generali contabili del bilancio dell'anno precedente.
Tale rendiconto presenta innanzitutto un avanzo di amministrazione di circa 50 mila euro. Forse non una grande cifra, ma che rispecchia i tempi che viviamo. Tuttavia, il 2011 è stato un anno impietoso sia per i cittadini italiani, sia per i comuni che rappresentano ancora e innegabilmente l'ossatura della nazione. E un anno fa, a crisi conclamata, veniva dichiarato solennemente che il nostro era un Paese sano e dove l'economia era tra le migliori d'Europa: insomma, non c'erano grandi problemi. Tutto era risolvibile, affermavano pericolosamente presidente del consiglio e ministro dell'economia. Tant'è che paradossalmente, a fronte di tagli rilevanti operati nei settori fondamentali come la scuola, la ricerca e la pubblica amministrazione, lo Stato è riuscito a spendere di più di quanto avesse speso precedentemente, di più che nel 2010. Un'impresa davvero inquietante.
Poi, proprio un anno fa, si affermò che sì, la crisi c'era, però bastava una manovra di assestamento, una sola, e i conti italiani sarebbero tornati in ordine. Ne sono seguite altre cinque di manovre e siamo arrivati vicini al baratro del fallimento.
In questo avvilente contesto i comuni, come anche Paullo, hanno dovuto far fronte a gravi problemi con risorse a disposizione sempre più risicate. Risorse, come indica un dato nazionale, ridotte ulteriormente del 16,5%, senza contare che, ogni anno, i trasferimenti statali sono sempre più esigui e di contro aumentano le richieste della società, delle persone, sempre più in difficoltà e a cui è difficile dare risposte concrete di sostegno.
Malgrado questo preoccupante quadro generale, gli obiettivi programmati nel Bilancio di previsione sono stati rispettati e l'esercizio 2011 ha chiuso in positivo, anche se limitatamente con un piccolo avanzo di amministrazione. Un risultato ottenuto con una serie di economie, tagli e razionalizzazioni che hanno investito e oberato tutti i settori comunali. Solo quello della spesa sociale è stato meno colpito dal rigore imposto dallo stato di cose: non poteva, in questo caso, mancare il sostegno basilare dell'Amministrazione.
L'avanzo di 50 mila euro è un saldo effettivamente contenuto, che tutto sommato poteva essere superiore. La scelta dell'Amministrazione Comunale improntata alla riduzione e all'eliminazione dei debiti con le imprese ha portato a questo parco residuo. Tuttavia, l'aver liquidato le spese relative a investimenti distanti nel tempo come l'Asino Nido, il Cimitero, il Centro Socioresidenziale, opere per le quali erano state accantonate le necessarie risorse, non ha consentito all'Amministrazione di rispettare il Patto di Stabilità. Ciò comporta per l'Ente tre penalizzazioni: il divieto per il 2012 di assumere personale (veto peraltro già imposto dalla legge Brunetta), il divieto di accendere mutui (ininfluente in quanto non è interesse dell'Amministrazione contrarne di nuovi) e il taglio dei trasferimenti statali per circa 170 mila euro. Per quest'ultima penalizzazione, l'Amministrazione Comunale ha ottenuto che i mancati trasferimenti vengano corrisposti da quelle società che hanno sottoscritto obblighi con il Comune e che a causa della crisi non sono riuscite a rispettare i tempi dei pagamenti. Queste società si faranno carico di erogare al Comune una cifra pari, se non addirittura superiore, definita dal Patto di Stabilità: il 3% in meno dei trasferimenti statali dovuti a Paullo.
In concreto, quindi, non si è verificata nessuna penalizzazione reale per il Comune.
È stato un Bilancio sofferto, ma che non ha comportato l'utilizzo dell'anticipazione di cassa, cioè di un piccolo prestito di fondi da parte della banca che ha le funzioni di tesoreria. Questo, malgrado il consistente ritardo con cui sono arrivati i trasferimenti da parte dello Stato.

Patto di stabilità

Il patto di stabilità è una misura contabile che interessa i bilanci del Paese e degli enti locali che ha come finalità quella di ridurre l'indebitamento pubblico. A questa riduzione sono stati chiamati a contribuire anche gli enti locali. Nasce nel 2007 da una normativa europea che i vari paesi membri hanno recepito al loro interno; nel caso italiano gli enti locali sono stati chiamati a contribuire pesantemente con rigidi e via via sempre più forti vincoli alla loro capacità di spesa ed investimenti sul proprio territorio. Ai comuni viene imposto un vincolo rappresentato da un importo, cosiddetto saldo obiettivo di patto, che è la risultanza di una somma algebrica tra entrate e uscite di parte corrente - calcolate come competenza e quindi non nel momento in cui si verifica il flusso di pagamento ma nel momento in cui nasce il costo o l'entrata – e le entrate e le uscite di conto capitale, ovvero quelle che servono per gli investimenti, calcolate in questo caso per flusso di cassa. Tra le entrate di conto capitale non si calcolano gli importi che entrano nel bilancio per effetto dell'indebitamento annuo: in parole semplici, non si contano i mutui accesi dal Comune per gli investimenti sul territorio. Mettendo a confronto questi due macro saldi si ottiene il saldo obiettivo reale che deve rispettare i vincoli imposti dal governo.
Il Risultato di amministrazione è così determinato:

	In conto RESIDUI	In conto COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2011			2.742.304,92
RISCOSSIONI	1.512.978,25	5.982.826,24	7.495.804,49
PAGAMENTI	3.730.860,97	5.685.243,16	9.416.104,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2011			**822.005,28**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			**822.005,28**
RESIDUI ATTIVI	3.899.602,60	1.783.769,93	5.683.462,53
RESIDUI PASSIVI	4.550.104,17	1.903.893,28	6.453.997,45
Differenza			-770.534,92
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2011			**51.470,36**

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo (art. 187 TUEL)	
Fondi vincolati	0
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	51.470,36
Totale avanzo/disavanzo	**51.470,36**

Conto consuntivo - Quadro generale riassuntivo delle entrate - Anno 2011

ENTRATE	COMPETENZA Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.ne	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui di Competenza	RESIDUI Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
Titolo I - Entrate tributarie	3.521.003,00	3.467.731,00	-1,51%	3.502.000,24	3.237.106,30	91,44%	264.893,94	313.271,97	286.700,70	84,71%	16.571,19
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasf.	348.992,00	390.729,00	12,07%	475.019,39	303.732,17	63,94%	171.287,22	469.063,24	170.142,10	36,73%	319.720,30
Titolo III - Entrate extratributarie	1.153.600,00	1.172.230,00	1,62%	1.097.007,40	785.472,01	71,58%	312.335,47	903.960,91	320.300,64	35,47%	333.952,27
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, ...	4.622.453,00	4.644.422,00	0,52%	964.360,00	319.367,81	33,12%	644.992,43	399.995,09	207.995,09	52,00%	192.000,00
TOTALE ENTRATE FINALI....	9.643.275,00	9.675.370,00	0,33%	6.038.387,14	4.645.678,49	76,93%	1.392.451,07	2.167.080,21	1.384.946,07	61,91%	832.243,76
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prest.	0,00	1.578.230,00	0,00%	250.000,00	0,00	0,00%	250.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00%	2.330.648,30
Titolo VI - Entrate da servizi per conto terzi	2.115.000,00	2.115.000,00	0,00%	1.417.439,03	1.317.080,77	92,92%	100.358,26	325.560,94	168.740,68	51,82%	76.831,36
TOTALE.....	11.758.275,00	13.468.375,00	14,54%	7.705.826,17	5.962.826,24	77,39%	1.743.000,33	5.492.641,15	1.553.686,75	28,29%	3.339.492,30
Avanzo di Amm.ne.....	0,00	0,00	0,00%								
Fondo di cassa al 1 Gennaio..	2.742.304,92										
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE.....	14.500.579,92	13.468.375,00	-7,12%	7.705.826,17	5.962.826,24	77,39%	1.743.000,33	5.492.641,15	1.553.686,75	28,29%	3.339.492,30

Conto consuntivo - Quadro generale riassuntivo delle spese - Anno 2011

SPESE	COMPETENZA Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.ne	Impegni Totale	di cui Spese correl. alle entrate	Pagamenti	% di realizz.	Residui di Competenza	RESIDUI Conservati	Pagati	% di realizz.	Rimasti
Titolo I - SPESE CORRENTI	8.343.172,00	8.330.970,00	-0,15%	4.647.511,83	0,00	4.149.961,00	89,30%	497.550,83	2.193.383,68	1.693.535,51	68,20%	661.778,00
Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.067.665,00	4.709.905,00	53,53%	693.539,83	0,00	693.141,07	99,57%	398,76	3.199.199,97	1.599.535,17	50,00%	3.310.013,66
TOTALE SPESE FINALI.....	9.360.175,00	11.360.575,00	18,23%	5.673.514,71	0,00	4.432.152,36	74,67%	1.477.452,11	7.332.452,63	3.049.540,19	41,01%	4.297.062,09
Titolo III - SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	282.500,00	282.500,00	0,00%	282.512,70	0,00	282.512,70	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Titolo IV - SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	2.115.000,00	2.115.000,00	0,00%	1.417.439,03	0,00	990.907,00	69,91%	426.471,17	270.532,31	535.820,19	70,09%	292.712,12
TOTALE.....	11.758.275,00	13.468.075,00	14,54%	7.583.135,44	0,00	5.685.243,16	74,97%	1.903.893,28	8.250.985,14	3.730.860,97	45,06%	4.590.104,17
Disavanzo di Amm.ne.....			0,00%									
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE.....	11.758.275,00	13.468.075,00	14,54%	7.583.135,44	0,00	5.685.243,16	74,97%	1.903.893,28	8.250.985,14	3.730.860,97	45,06%	4.590.104,17

PAES: Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Che cosa fare in concreto per l'ambiente

Coordinare le iniziative più efficaci con la popolazione e i portatori d'interesse

L'amministrazione comunale di Paullo ha sottoscritto nei mesi scorsi il Patto dei Sindaci. Tale patto (Covenant of Mayors), è un'iniziativa promossa dalla Commissione Europea per aggregare in una rete permanente i comuni, al fine di condividere le iniziative rivolte a migliorare l'efficienza energetica e a promuovere uno sviluppo economico a basse emissioni di anidride carbonica. L'adesione al Patto dei Sindaci impegna l'Amministrazione Comunale a predisporre il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) secondo le linee guida predisposte dall'Unione Europea. A tal fine, è importante relazionarsi con la cittadinanza e avviare iniziative condivise per ridurre il consumo energetico e le emissioni climalteranti.

Riteniamo particolarmente significativo il contributo di ogni cittadino alla definizione delle strategie energetiche che l'Amministrazione Comunale perseguirà da qui all'anno 2020. Infatti, tutti i cittadini, i commercianti, gli industriali, gli enti pubblici e privati, le scuole (detti nell'insieme "portatori di interesse" o "stakeholder"), presenti sul territorio comunale, hanno un ruolo chiave nell'indirizzare la sfida del cambiamento climatico ed energetico a livello locale. Essi, insieme all'Amministrazione comunale, devono stabilire una visione comune del futuro, definire i percorsi che trasformeranno tale visione in realtà ed investire le necessarie risorse umane e finanziarie. L'adesione al Patto dei Sindaci consente anche ai piccoli comuni di entrare in una rete europea in cui non è importante la dimensione della singola realtà, ma la capacità di individuare ed attuare azioni efficaci nell'ambito del risparmio energetico. Essa permette soprattutto di intercettare finanziamenti funzionali al perseguimento degli obiettivi di riduzione dei consumi di energia fossile, che in questo momento sono, purtroppo, difficilmente disponibili attraverso altri canali. Il coinvolgimento dei portatori di interessi è il punto di partenza per stimolare i cambiamenti di comportamento che sono necessari a portare a compimento le azioni tecniche incorporate nel PAES (Piano d'azione per l'Energia Sostenibile) che verrà redatto entro il 2012. Per l'Amministrazione questa è la chiave per un modo concertato e coordinato di attuare il PAES. Infatti, il punto di vista dei cittadini e dei portatori di interessi dovrebbe essere conosciuto prima che i piani dettagliati siano sviluppati e approvati dal Comune.

Per tali motivi riteniamo importante la presenza e la partecipazione della cittadinanza alla giornata di sabato 26 maggio dalle ore 9.30 presso il Parco Muzza per la "FESTAMBIENTE 2012" per discutere insieme su che cosa fare in concreto per il risparmio energetico e la protezione dell'ambiente.

Il sindaco Claudio Mazzola

l'assessore all'Ambiente Alberto Pacchioni

Come programmato dall'Amministrazione: DETTO/FATTO

Nuovo Centro per la raccolta differenziata

Un moderno e funzionale impianto ecologico per i rifiuti

Si sono conclusi nella scorsa settimana i lavori di realizzazione nel nuovo centro comunale di raccolta differenziata dei rifiuti.

L'impianto che si trova in via Rosa Boschi - una trasversale di via Gagarin, quindi vicino al vecchio centro di raccolta – è già stato visitato da molti alunni delle scuole elementari e nella mattinata di sabato 24 marzo le porte del Centro sono rimaste aperte per consentire a tutti i cittadini interessati di poterlo visitare.

Il nuovo e moderno impianto è attrezzato con tecnologie avanzate. L'illuminazione notturna è alimentata da pannelli fotovoltaici, il sistema di videosorveglianza è collegato con la Polizia Locale. Oltre agli uffici del personale addetto è stata realizzata anche una struttura coperta destinata alla raccolta di determinati rifiuti quali lampade fluorescenti, componenti elettroniche, vernici, batterie.

Una pesa per automezzi consente il monitoraggio dei quantitativi di rifiuti in entrata e uscita dal centro, al fine di impedire un abuso dell'utilizzo della piattaforma ecologica da parte di cittadini e di attività produttive non del nostro Comune.

È infatti previsto un accesso a comando elettronico, che si apre esclusivamente con l'utilizzo della Carta Regionale dei Servizi (detta anche tessera sanitaria). Il sistema quindi riconosce le tessere dei residenti a Paullo.

È pertanto fondamentale ricordarsi che per poter accedere alla struttura è necessario avere con sé questa carta.

Il nuovo impianto comunale, costato circa 700,00 euro, è stato progettato e realizzato dalla Società ASTEM in concorso con l'assessore all'ambiente Alberto Pacchioni, l'assessore ai lavori pubblici Roberto Sergi e i tecnici comunali.

Un'opera importante e necessaria perché certamente l'impianto oggi in funzione per la raccolta differenziata è inadeguato quanto alle dimensioni e scomodo per i cittadini che utilizzano questo servizio.

Il nuovo sistema di raccolta, oltre ad essere collocato in un'area di grandi dimensioni, è stato ideato anche con l'obiettivo di ridurre il più possibile il disagio per accedere ai cassoni della raccolta. A questo scopo sono state realizzate delle rampe in sopraelevata sulle quali è possibile transitare anche con le autovetture, da dove si può scaricare il materiale nei cassoni collocati a una quota inferiore.

Il nuovo centro, già pronto in ogni sua parte, sarà quanto prima attivato. Si è infatti solo in attesa dell'autorizzazione da parte della Provincia allo scarico delle acque all'interno del nostro sistema fognario. Questa prassi autorizzativa è prevista perché i centri di raccolta sono assimilati agli impianti produttivi e quindi la concessione agli scarichi segue procedure particolari.

Novità nella raccolta differenziata della plastica

Per un recente accordo raggiunto tra l'ANCI (Associazione Nazione Comuni Italiani) e il COREPLA (Consorzio Nazionale per la raccolta imballaggi in plastica), a partire da questo mese anche i piatti e i bicchieri di plastica dovranno essere aggiunti alla raccolta differenziata degli altri rifiuti plastici, e quindi non più uniti al secco non riciclabile.

Le stoviglie di plastica dovranno però essere sciacquati per bene per eliminare i residui di cibo e bevande, prima di essere riposte nel sacco per la plastica.

Rifiuti infettivi

Dal primo maggio sono disponibili, su richiesta, i contenitori per rifiuti sanitari domestici pericolosi che presentano un rischio infettivo (siringhe, aghi e altri materiali utilizzati in gravi patologie).

Per ottenere maggiori informazioni è possibile contattare l'Ufficio Tecnico Comunale al numero 0290626965.

Con tanta fantasia contro la crisi

Vivi Paullo con i mercatini delle pulci

Un aiuto al commercio locale con le iniziative dell'Associazione "Vivi Paullo"

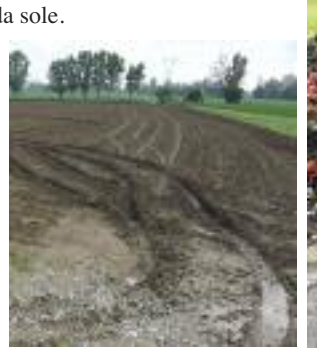
Torna in piazza il 3 giugno prossimo l'associazione tra commercianti "Vivi Paullo". Dopo quasi un anno dall'ultimo appuntamento organizzato dall'associazione di commercianti nata nel 2009 per volontà di un gruppo nutrito di titolari di attività commerciali della nostra città, torna con un vivace e accattivante appuntamento dedicato all'arte. Il marchio "Vivi Paullo", che quest'anno ha raccolto ben oltre cinquanta adesioni tra commercianti e artigiani della città, sarà apposto a tutte quelle attività che hanno aderito allo spirito del gruppo e sceglieranno quindi per l'intera giornata di tenere aperto il proprio negozio e organizzare momenti di aggregazione. «Il nostro obiettivo è quello di voler vivacizzare la città e movimentare il commercio locale. - spiega Lia Curti, presidente in carica dell'associazione Vivi Paullo – Invece che restare fermi a guardare, ci siamo rimboccati le maniche e insieme ci siamo rimessi in gioco, con l'impegno e la collaborazione di tutti. Solo così possiamo davvero provare a fare fronte comune verso una crisi che sta mettendo in difficoltà tanti di noi».
In piazza scenderanno, oltre a diverse attività commerciali e artigianali, di cui molte locali, numerosi banchi di prodotti ricercati e di qualità, diversi artisti, pittori, caricaturisti e fumettisti. Per i più golosi non mancherà uno spazio dedicato alla gastronomia e per chi vuole curiosare tra prodotti di artigianato sarà possibile passeggiare per le vie del centro città a partire dalle prime ore del mattino sino al tramonto. Per l'occasione le vie del centro diventeranno infatti pedonali, così da garantire il massimo confort per tutti i visitatori grandi e piccini. E per la stessa occasione, sempre domenica 3 giugno nella centralissima Piazza Berlinguer, grazie all'idea dell'associazione "La Bottega dei Genitori" in collaborazione con l'assessorato al commercio, sarà di scena il baratto. "La giornata del piccolo mercante" e "Soffitta in piazza" sono le due iniziative confezionate per l'occasione.
Durante tutta la giornata privati cittadini, adulti e bambini, potranno provare a barattare o vendere a prezzi ridotti oggetti usati, ritrovati nelle cantine e ormai in disuso.
Giocattoli, vecchi mobili e complementi d'arredo, ma anche libri e altri oggetti che non si usano più, dimenticati tra la polvere delle soffitte paullesi o nei garage troveranno nuovo lustro e nuova vita. Per poter partecipare sarà necessaria una preiscrizione, che potrà essere effettuata sino a sabato 2 giugno.
Tutte le informazioni utili per chi intende cominciare a svuotare i propri spazi di casa dalle cose ormai in disuso, si potranno trovare sul sito del comune www.comune.paullo.mi.it oppure presso l'ufficio del commercio e alcuni esercizi commerciali, presso i quali sarà possibile anche iscriversi.
In questi mesi di difficoltà per tutte le famiglie sperimentare un'iniziativa come questa significa provare a ridare valore anche a quegli oggetti che sembrano non averne più - spiega l'assessore al commercio Marta Battioni - e magari riuscire a tornare ad una forma di commercio e di scambio tra privati, utile e risparmiosa soprattutto in realtà piccole come la nostra città».
Nello stesso ambito anche i bambini avranno la possibilità di farsi imprenditori di se stessi, mettendo a disposizione per lo scambio, il baratto o la vendita a prezzi super contenuti i propri giochi o oggetti ormai in disuso. «Per ora sarà un esperimento - puntualizza la Battioni - ma se dovesse funzionare e trovare un buon seguito da parte dei cittadini di Paullo e dintorni non escludiamo che possa diventare un appuntamento periodico da realizzare sempre con la collaborazione della Bottega dei Genitori e insieme ai paullesi che metteranno a disposizione le proprie "cianfrusaglie"».

Inaugurata la stireria sociale La Vaporosa

Sabato 31 marzo la cooperativa sociale Il Carro ha inaugurato il nuovo negozio "La Vaporosa", Stireria Sociale. L'iniziativa è stata realizzata grazie alla partecipazione al "Piano Emergo 2011" della Provincia di Milano, che finanzia attività per la creazione di posti di lavoro a favore di persone disabili e quindi il loro inserimento lavorativo.
Tre ragazze disabili sono state così assunte nella stireria, affiancate da una coordinatrice che organizza e gestisce operativamente il lavoro garantendo la qualità del servizio, da un'educatrice che fornisce tutoraggio educativo e da alcune volontarie a sostegno dell'attività. La stireria è aperta al pubblico per la consegna e il ritiro della biancheria dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.00, il sabato ore 15.30-18.00 presso la sede in via Vittime di Nassiriya 3 a Paullo. All'inaugurazione il presidente della cooperativa sociale Il Carro Andrea Villa ha sottolineato che "La Vaporosa" costituisce un'opportunità di creare posti di lavoro per le categorie svantaggiate favorendo il sostegno e l'integrazione sociale di coloro che spesso vivono ai margini della società a causa dei loro problemi.
Il sindaco Claudio Mazzola, nella stessa occasione, elogiando l'importanza di questa iniziativa che viene incontro a reali problemi sociali, ha ricordato che da quest'anno la Cooperativa Il Carro ha preso in gestione il bar del Parco San Tarcisio permettendo l'assunzione di 10 addetti, tra cui un disabile.

La madre dei cretini è sempre incinta

Sì, è proprio vero: la madre dei cretini è sempre incinta. Un suo figlio, nella notte del 15 aprile scorso, è passato da Paullo con un Suv o un fuoristrada, per lasciare la traccia della sua particolare imbecillità.
Le immagini si commentano da sole.



Nuovo portale dell'assessorato alla Cultura

Paullocultura.it

Uno strumento per l'offerta culturale. Iscriviti alla Newsletter

Paullocultura.it è il portale nuovo fiammante dell'assessorato alla cultura del Comune di Paullo. È il portale degli eventi culturali della città: uno strumento, uno spazio e un veicolo per informare sull'offerta culturale, per comunicare sugli avvenimenti, le iniziative di spettacolo, la biblioteca per cosa offre e propone, i corsi di teatro, di lingua, di cucina, di musica, di fotografia, le lezioni dell'Università del Tempo Libero, il premio letterario Lago Gerundo, insomma, i servizi culturali collettivi. Ma, attenzione: non si tratta di una vetrina, di un'esposizione ben riuscita e stuzzicante. Il tentativo è quello di creare relazione, rapporti, empatia, comunità (reale e non virtuale) attraverso un semplice strumento confidenziale: la newsletter.

Tramite questo canale informativo gli iscritti (chiunque può iscriversi e ce ne sono già più di 400) chiedono di ricevere informazioni sulla base degli interessi che hanno indicato nell'elenco predisposto. Solo per fare un esempio, chi desidera ricevere news sul teatro, il suo principale interesse, riceverà e-mail solo su spettacoli, corsi, workshop, iniziative teatrali e null'altro. Tutto il resto degli eventi culturali non gli appesterà la cartella di posta elettronica, già inquinata e stracolma di messaggi giornalieri non letti e subito eliminati.

Quindi, chiunque può iscriversi alla newsletter per essere informato su ogni tipo di evento culturale che il nostro territorio propone, e stimolare l'amministrazione pubblica a considerare la prevalenza di alcuni temi culturali su cui lavorare.

Tutto questo è stato esposto nella serata di presentazione del portale della cultura, il 3 maggio scorso, dove è emerso con chiarezza che Paullocultura.it non sarà solo una porta d'ingresso, ma piuttosto un luogo, una città, un quartiere dove trovare, costruire, portare cultura.

22 aprile - Parco San Tarcisio

Grande successo del "Motor Show"

La manifestazione finalizzata a sostegno della paraplegia

Notevole successo, domenica 22 aprile, della terza edizione del "Motor Show" che si è svolto presso il parco San Tarcisio, animando l'intera cittadina con l'invasione di oltre 2000 veicoli provenienti dai diversi centri della regione, 200 dei quali iscritti ufficialmente alla manifestazione.

In mostra, sotto gli occhi estasiati del numeroso pubblico, vetture e moto di ogni tipo ed epoca, comprese Ferrari e Maserati da competizione. A metà mattinata un nutrito corteo dimostrativo di auto e motociclette ha sfilato per i comuni di Zelo Buon Persico, Cervignano, Quartiano, Mulazzano e Tribiano per ritornare poi a Paullo dove si sono svolte le premiazioni.

Giuseppe Ascrizzi, animatore del raduno, ha voluto sottolineare, a dimostrazione della riuscita del "Motor Show", che si sono raggiunti i livelli di partecipazione della precedente edizione.

L'incasso della manifestazione è stato devoluto al Club "Klay Ragazzoni" Onlus, per aiutare la paraplegia, un'iniziativa che è stata apprezzata dal presidente onorario del club Giacomo Tansini, che ha rivolto parole di elogio per gli organizzatori del "Motor Show".

Camminare fa bene, soprattutto in compagnia

L'attività del **"Gruppo di Cammino"** prosegue puntualmente (tempo permettendo) e i percorsi sono almeno un paio: il primo ha come punto di ritrovo il parco San Tarcisio e il secondo il Parco Muzza. La partecipazione è aperta a tutti e, come già anticipato, "libera", cioè senza vincoli d'iscrizione e di altre formalità. Il divertimento è garantito, oltre che dal piacere di camminare, dallo stare in compagnia. ***Per informazioni rivolgersi ai Servizi sociali del Comune di Paullo, tel. 0290632454.***

Paullo - 27ª Corsa di Primavera

Un altro grande exploit

Oltre 850 podisti

Juan Carlos e Antonella Bizioli

Stefano Di Girolamo

Si è svolta domenica 1° aprile, la 27ª Corsa di Primavera, la più che affermata gara podistica promossa dall'Edil Mariani, sponsor ufficiale dell'associazione "Paullo for Kenya", dal G.S. Podisti Paullo, dall'Asap e dal G.S. Zelofo-ramagno.

Ben 854 podisti hanno partecipato alla corsa che si è svolta su due percorsi da 13 e 21 chilometri.

Lo scopo della gara non è solo sportivo, ma anche quello di raccogliere fondi da destinare in beneficenza, quest'anno per la realizzazione di 80 posti letto del dormitorio della scuola secondaria di Alendo in Kenya. Per la 13 chilometri maschile ha vinto **Juan Carlos** di Milano che ha completato il circuito in 46' 16", per la 21 chilometri maschile **Stefano Di Girolamo** di Milano in 1 ora 19' 15"; per le donne si è affermata **Antonella Bizioli** di Zelo Buon Persico che ha percorso i 13 chilometri in 52' 25".

Nella 21 chilometri si è imposta **Ilaria Bergaglio** della provincia di Bergamo, in 1 ora 24' 44".

Ilaria Bergaglio

Roberto Cologni e Loredana Bellini campioni italiani di danza

Sabato 14 gennaio, a Forlì, il paullese Roberto Cologni e la sua partner Loredana Bellini hanno vinto il titolo di campioni italiani professionisti di danza sportiva nelle specialità di Ballo Liscio e Ballo da Sala. La coppia si è affermata su competitori della classe "master" (la massima serie a livello nazionale) provenienti da tutta Italia. È stato un trionfo con il massimo dei voti: «Vedere le palette dei giurati con tutti 1 è qualcosa d'incredibile», commenta Cologni. Un successo che fa inorgoglire gli allievi della sua scuola presenti in massa all'evento per un supporto ravvicinato. Roberto e Loredana, che ballano insieme da 10 anni, oltre a confermare il titolo di campioni italiani di Ballo Liscio già vinto nel 2011, hanno portato nelle loro città anche il titolo di campioni del più fascinoso Ballo da Sala. Apprezzato maestro di ballo della ben nota scuola **Mister Robert** con sede a Paullo, Roberto Cologni sin dal 1995 si occupa dell'insegnamento non solo della disciplina di cui è campione, ma anche di numerose altre danze che hanno un seguito sempre maggiore, quali le Caraibiche, la Country dance, i balli di gruppo, il Tango argentino, la danza Hip-Hop, rispecchiando senza ombra di dubbio la poliedricità che solo un vero professionista può avere.

MI CONSENTA...

«gargarismi su temi di varia attualità» di Francesco Aquilino

Noccioline d'oro

Lo scrittore americano Adam Ross, di recente recensito sul Corriere, ha scritto un libro che è diventato ben presto un best seller: "Mr Peanut", come dire "Signor Nocciolina".

L'autore, felicemente sposato e padre di due bambine, sostiene fra le altre cose che la coppia è animata costantemente da sentimenti contrastanti che vanno dalla tenerezza agli istinti omicidi.

Perché il libro ha incontrato immediatamente tanto successo? Sposatevi, concubinatevi, abbinatevi e lo capirete.

Un monumento per Lucignolo

Il preside dell'istituto milanese Berchet, un liceo prestigioso che tra i suoi più famosi allievi ha annoverato don Lorenzo Milani e lo scrittore Dino Buzzati (altri tempi!), ha proposto di non assegnare agli studenti dei voti non inferiori al 4, perché altrimenti si deprimerebbero.

I presidi – salvo lodevoli eccezioni – di solito non capiscono molto dei giovani che frequentano i loro istituti, per l'ovvia ragione che non ne stanno a contatto diretto come gli insegnanti, ma sono troppo assorbiti dalle incombenze del loro incarico. In sostanza, quindi, sono come degli Ufo, provenienti da altri remoti pianeti, catapultati in mezzo agli studenti.

Un tempo, molti anni fa, il preside sostituiva in qualche ora di lezione un insegnante temporaneamente assente, ma in seguito la categoria ha chiesto e ottenuto di essere esentata da questo compito ritenuto troppo gravoso ed evidentemente sgradito, perdendo così ogni possibile contatto con la realtà scolastica.

In effetti, i voti sono dei segnali ben precisi per gli allievi e quelli negativi li spingono di norma a migliorare. Sta poi ai docenti premiare gli eventuali miglioramenti, buttando fuori dalla finestra il bilancino con cui spesso stanno a centellinare le loro valutazioni. Altrimenti, in ogni scuola sarà il caso di elevare un bel monumento a Lucignolo. A proposito, ma chi era costui?

Pirlaggini linguistiche assolute

Come le mezze stagioni, non esistono più le affermazioni o le negazioni recise, seguite magari dalle opportune motivazioni. Ve ne sarete certamente accorti, miei cari 5 lettori (tanti mi bastano e avanzano).

Non si risponde a domanda: *sì* o *no*, ma si rafforza senza alcuna necessità la risposta, dicendo con piglio deciso: *assolutamente sì, assolutamente no!*

Un esempio:

"Lei è sì o no un cretino?"

"Assolutamente sì".

Evviva la sincerità!

Il Piatto del mese

PAN TRANVÀI

(Pane d'uva passa)

Per preparare "El pan tranvài" una volta, *al temp de Carlu cúdegha,* si usava la pasta del pane comune che si cuoceva dai *paneté* del paese, utilizzando l'uva fragola o americana (üga mericàna). Ma che centra il tranvài con questo pane? Pare derivi dal gran numero di acini d'uva nell'impasto, così abbondanti da dover sembrare passeggeri di un tram nelle ore di punta.

Ingredient

Sescént gram de farina
Quatercént gram de üghèta de Pantelleria
Dusént gram de šücher
Cencinquanta gram de bütér
Quatercént gram de liévit de bira
Trì öv + 1 per indurà
Mèss bicér de marsala
Mèss bicér de vin bianc

Preparasión

Preparé üna pasta cun la farina, el šücher, el bütér, el liévit de bira desleguàd in d'un cicinìn de aqua téveda e i trì öv. Cun oli de gumbét, laurì la pasta su la méša. Metì a möi l'ughèta in del vin bianc insèma al marsala, e dopu üna mešureta süghéla e metéla dénter a la pasta. Fì üna bala cun la pasta, slarghéla in d'üna supéra infarinada, fì un tai a crus e laséla s'ciunfà, quarciada cunt un stràss e in d'un àngul téved de la cà, per un'ura. Dòpu, dégh a la pasta la furma d'un filón de pan francés. Spenelà cun l'öv e fì cöš in furna a dusént gradi per un'ura. Quan l'è cott, tirél föra, lasél sfregì e dégh una spulverada de farina.

Pierón,
el prim cögh de Paü

Diario di viaggio

Once up a time...

Rubrica a cura di Mario Mangiarotti
Professione: agente di viaggi dal 1973

C'era una volta un'epoca ed un luogo dove europei impavidi si dirigevano per scoprire un nuovo mondo: si spostavano in opulenti carovane con moltitudine di servi, impeccabilmente vestiti. Questi uomini e donne crearono il viaggio per eccellenza: il Safari. Lasciatevi trasportare in quest'epoca di raffinatezza in un itinerario ricco di fascino e così, dopo i continui solleciti da parte dell'esimio direttore, ho preso carta e penna e, rispolverata la memoria, mi sono deciso a raccontarvi questo bel viaggio safari effettuato circa 4 anni fa, destinazione Sud Africa, precisamente il Kruger National Park.

Arrivo a Johannesburg dopo un volo di circa 12 ore, da qui con un aeroplanino di soli 6 posti si vola alla volta del Parco Nazionale di Kruger. È stato fondato nel 1898 e prende il nome dal Presidente Paul Kruger, carismatico leader Afrikaner. Situato nell'area nord-orientale del Mpumalanga, al confine con il Mozambico, il parco si estende per circa 20.000 chilometri quadrati: il fiore all'occhiello dei parchi nazionali sudafricani. Qui si possono vivere indimenticabili emozioni anche per i neofiti della fotografia.

Nel Kruger vivono migliaia di animali selvatici, in numero maggiore rispetto ad ogni altra riserva faunistica africana. Il parco vanta infatti, pensate, 137 specie di mammiferi, 49 specie di pesci, 112 specie di rettili, 493 specie di uccelli tra cui 15 varietà di aquile e la maggior densità di uccelli da preda al mondo. Tra i mammiferi si possono ammirare il leone, il leopardo, il ghepardo, l'elefante, il bufalo, l'impala e la zebra e vi assicuro che li ho visti tutti, qualcuno anche da vicino… Continuando verso la regione del Mpumalanga si nota una rigogliosa vegetazione con bellezze naturali di grande interesse. Si potranno ammirare il Blyde River Canyon lungo quasi 30 chilometri e il Pilgrim's Rest, famoso villaggio fondato dai primi pellegrini nel lontano 1827, ora museo nazionale a cielo aperto, unico al mondo. Dopo aver visitato per circa 4 giorni questi posti meravigliosi si ritorna a Johannesburg, città estesa e dai forti contrasti che racchiude verdi sobborghi fortificati in cui vive la classe media dei cittadini e la città nera di Soweto che detta in inglese fa tutto un altro effetto: la Township! Mah… Questa visita è molto utile per capire a fondo quanto abbiamo letto e visto in televisione in merito al fenomeno dell'Apartheid ed alla realtà africana. Da non perdere ovviamente il museo dell'Apartheid e Constitution Hill, il luogo di detenzione più famoso del paese, dove furono rinchiusi personaggi famosi, fra i più noti Nelson Mandela ed il Mahatma Gandhi. Da qui si passa a Pretoria per poi salire a bordo del Rovos rail, il lussuoso treno a vapore che corre per 1.600 chilometri lungo la costa sul tracciato di un antico percorso pionieristico. Questo treno ci porta a Kimberley, la "città dei diamanti", dove si potrà visitare la prima miniera di diamanti: il famoso Big Hole, grande buca. Pensate, una miniera a cielo aperto creata dall'uomo senza l'aiuto di alcuna macchina, tutto fatto a mano, e dalla quale sono state estratte circa 3 tonnellate di diamanti. In una romantica atmosfera vittoriana, piano piano, nel lento sbuffare del treno a vapore si arriva a Cape Town, la Città del Capo, considerata una delle più belle città africane. Non per niente viene chiamata anche la Città Madre, the Mother City. Che dire della bellissima gente che vi si incontra: le ragazze e i ragazzi sudafricani sono fra i più belli al mondo. Alcuni fra i luoghi da non perdere: la Table Mountain, l'isola prigione di Robben Island, il Castello della Buona Speranza (Castle Good Hope), la Cape Peninsula, la Baia del legno circondata da spiagge desertiche e da animali che vivono allo stato brado quali gnu, facoceri e antilopi: uno spettacolo nello spettacolo ai bordi del mare. Insomma, in soli 8 giorni ho rivissuto un intero romanzo scritto da Wilbur Smith. Altro ci sarebbe da raccontare, ma lo farò nel prossimo numero e ci spingeremo assieme nel proseguo di questo viaggio, sulle tracce dei pionieri…

Alla prossima, un caro saluto

Mario

El suré de la nona

a cura di Francesco Aquilino

Grani di saggezza in campi di grano

Durissimo il lavoro dei campi, a cominciare dai primordi dell'umanità che si perdono nella notte dei tempi. Fatica affrontata perlopiù a forza di braccia per migliaia di anni, con l'aiuto di pochi e rudimentali attrezzi.

Occorrerà l'avvento della Rivoluzione Industriale per agevolare finalmente gli sforzi immani dei contadini, con l'invenzione delle trebbiatrici e delle mietitrebbia, dei trattori e di tante altre macchine sempre più utili. L'introduzione poi dei fertilizzanti chimici, pur con tutti gli effetti collaterali, ha ulteriormente semplificato i lavori agricoli.

Vi era inoltre la difficoltà intrinseca del lavoro della terra, dovuta soprattutto alla natura della stessa, nonché all'imprevedibilità dei fenomeni atmosferici. E a pagare per primi sempre i contadini, sfruttati ignobilmente da avidi e spietati proprietari e a volte ridotti letteralmente alla fame.

Bastino per tutti, tanto per rendere un'immagine credibile di quell'ambiente, le storie raccontate in film come "L'albero degli zoccoli" di Olmi e "Novecento" di Bertolucci.

Ma c'è un altro documento che rende in maniera molto efficace quel genere di vita, eco lontana e remota di una dolorosa vicenda umana che si è dipanata per secoli e secoli: sono i proverbi relativi al lavoro dei campi. Grumi densi di amarezza, di pessimismo, di scetticismo, di rassegnazione costituiscono ancora una toccante testimonianza della spietata società rurale.

Qui ne riportiamo alcuni abbastanza significativi dell'area milanese e lodigiana, con il commento quando necessario.

La terra a volte è trattata come una persona: ***La tèra la diš: dàmen che t'en darò***.

La tèra la va minga a l'usteria, non c'è tempo per spassarsela dunque, ma bisogna sempre "essere sul pezzo" e sgobbare.

Anche la sorte ha la sua parte, motivo per cui fortunato chi lavora un certo tipo di terreno: **Tèra in pian, tèra ingrasada**. Anche il tipo di coltivazione ha la sua importanza: ***Chi g'ha fén, g'ha tuti i bén***. E inoltre: ***Fitàul de riš, fitàul de paradiš***.

Naturalmente, decisiva importanza riveste l'acqua, elemento prezioso nell'agricoltura: ***Quàter gut a la sò stagión vàlen püsé del carr de 'l Faraón***. Anche la clemenza del tempo può giovare, ed ecco che qui si parla della cosiddetta ***dòta de Sant'Ana***, cioè della pioggia di fine luglio che serve per dissetare i campi riarsi: ***Se piöv a Sant'Ana, tanta mana***. D'altra parte ***déš giurnàd bèll de magg e déš d'agùst tuti i rob i van a post***. È risaputa poi l'enorme importanza della neve, perché ***la név ingrasa i campàgn*** e si sa che ***suta la név pan, suta l'aqua fam*** (purché non sia ***la nev marsulina che düra fin a la matina*** e poi basta).

È anche essenziale la giusta irrigazione dei terreni e la competenza nel portare l'acqua dove effettivamente serve: ***Cun la sàpa e cu 'l badìl se fa andà l'aqua sui capanil***.

Ma sta soprattutto al contadino l'arte di lavorare e coltivare i campi con perizia.

A questo punto, sull'argomento che riguarda la capacità che richiede questa attività e su quanto sia stata sempre misconosciuta nella comune opinione, rinviamo il discorso alla prossima puntata

Il sapore della fame

Quando la terra era tutto e il contadino niente